

RISOLUZIONE (UE) 2018/1398 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 18 aprile 2018****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul disarcico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione per l'esercizio 2016**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul disarcico per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione per l'esercizio 2016,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A8-0114/2018),
- A. considerando che, nel contesto della procedura di disarcico, l'autorità di disarcico sottolinea la particolare importanza di rafforzare ulteriormente la legittimazione democratica delle istituzioni dell'Unione migliorando la trasparenza e la responsabilità e attuando il concetto della programmazione di bilancio basata sui risultati e la buona gestione delle risorse umane;
- B. considerando che, stando al suo stato delle entrate e delle spese⁽¹⁾, il bilancio definitivo dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (l'«Agenzia») per l'esercizio 2016 ammontava a 11 033 974,16 EUR, con un aumento del 9,64 % rispetto al 2015;
- C. considerando che il contributo dell'Unione al bilancio dell'Agenzia per il 2016 ammontava a 10 120 000 EUR, pari a un incremento del 10,53 % rispetto al 2015;
- D. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Agenzia relativi all'esercizio 2016 (la «relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni alla base di tali conti;

Seguito dato ai disarcichi 2013, 2014 e 2015

1. constata con preoccupazione che:
- l'Agenzia non ha incluso un capitolo sulla trasparenza, la responsabilità e l'integrità nella sua relazione annuale 2016 e invita l'Agenzia a includere un siffatto capitolo della relazione annuale di attività 2017,
 - la situazione rimane invariata e i pagamenti da parte del governo ellenico sono ancora effettuati con considerevoli ritardi, il che a sua volta determina ritardi nei pagamenti a favore dei proprietari degli uffici di Atene ed Heraklion; riconosce che l'Agenzia ha compiuto notevoli sforzi per mantenere stretti contatti con il governo greco al fine di cambiare la situazione; invita l'Agenzia a riferire all'autorità di disarcico in merito all'evoluzione della situazione;

Gestione finanziaria e di bilancio

2. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2016 hanno comportato un elevato tasso di esecuzione del bilancio del 98,47 %, che rappresenta un decremento dell'1,53 % rispetto al 2015, e che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 89,18 %, pari a una diminuzione del 3,71 % rispetto al 2015;

Impegni e riporti

3. apprende dalla relazione della Corte che i riporti degli stanziamenti impegnati per il titolo II (spese amministrative) si attestavano a 300 000 EUR (25 %), rispetto a 150 000 EUR (22 %) nel 2015, vale a dire 150 000 EUR in più; prende atto che tali riporti riguardavano principalmente investimenti nei sistemi informatici e un'autovettura di servizio esclusivamente per usi ufficiali verso la fine dell'esercizio;
4. osserva che i riporti sono spesso motivati, in tutto o in parte, dal carattere pluriennale dei programmi operativi delle agenzie e non mettono necessariamente in luce carenze nella pianificazione e nell'esecuzione di bilancio, né contrastano sempre con il principio dell'annualità del bilancio, soprattutto se sono pianificati in anticipo dall'Agenzia e comunicati alla Corte;

(¹) GU C 84 del 17.3.2017, pag. 7.

